



ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI ED INVALIDI CIVILI

Ente morale per decreto del Presidente della Repubblica 23.12.1978

Sezione provinciale di Sondrio
Via delle Prese 7 - 23100 Sondrio
Tel: 0342/514387
anmic.sondrio@novanet.it

SONDRIO SMART

Una città che accoglie le persone disabili - Relazione finale -



Fondazione
PRO VALTELLINA
Ente filantropico



Fondazioni
di **Comunità**



FONDAZIONE
**Credito
Valtellinese**



UNIVERSITÀ
DI PAVIA



COMUNITÀ MONTANA
VALTELLINA DI SONDRIO



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio
Scolastico
per la
Lombardia



U.N.M.S.
UNIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI SERVIZIO



Anffas
dal 1958 la persona al centro
SONDRIO



UNIVALE



ASSOCIAZIONE
ALZHEIMER
E DEMENZE
PROVINCIA DI SONDRIO



**Polo Liceale
Città di Sondrio**



P.L.P.
LICEO G. PIAZZI - C. LENA PERPENTI
CLASSICO - ECONOMICO SOCIALE
LINGUISTICO - SCIENZE UMANE



Il progetto SONDRIO SMART

L'obiettivo del progetto ha identificato un percorso accessibile in Sondrio e prodotto una mappa che segnala diversi livelli di accessibilità.

Preliminarmente alle uscite di rilevazione sul territorio i tecnici ANMIC hanno condotto due lezioni interattive sui temi della disabilità, accessibilità e inclusione sociale con le tre classi 3° coinvolte e i loro docenti referenti (Annalisa Montani, Paolo Gusmeroli, Giuseppe Palotti).

Le informazioni e le rilevazioni sono state acquisite attraverso un lavoro partecipato sul campo con gli studenti del Polo Liceale di Sondrio, teso a identificare le barriere architettoniche e sensoriali presenti nei percorsi che portano al centro storico della città, partendo dai poli di trasporto (Stazione FS/Autolinee).

Il lavoro sul campo è stato coordinato dall'equipe DICAr dell'Università di Pavia e dai tecnici di ANMIC Sondrio.

È stato prodotto un ebook e un file multimediale per le buone prassi di accoglienza delle persone con disabilità per gli esercizi commerciali condiviso l'Associazione Commercianti di Sondrio.

Continuità e sinergie con il territorio e le indicazioni nazionali

Il Progetto ha visto la collaborazione di Comunità Montana Valtellina di Sondrio, Ufficio Scolastico XIII Sondrio, U.N.M.S. Sondrio, ANFFAS Sondrio, Univale, Associazione Alzheimer e Demenze provincia di Sondrio, Polo Liceale Città di Sondrio con la Dirigente prof. Giovanna Bruno, Istituti De Simoni-Quadrio con il Dirigente prof. Gianmaria Toffi, Associazione Commercianti del Mandamento di Sondrio con il Presidente Armando Lanzetti.

Analisi preliminare di contesto

Negli ultimi 20 anni si è assistito ad una radicale trasformazione del concetto di *disabilità*, passando attraverso considerazioni di tipo diverso che hanno portato alla consapevolezza attuale che la disabilità sia una condizione sociale, biologica ed psicologica determinata dal rapporto tra un soggetto e l'ambiente circostante, come riportato dal Preambolo della Convenzione ONU per i Diritti delle persone con disabilità, che alla lettera *e* afferma *"la disabilità è un concetto in evoluzione ed è il risultato dell'interazione tra persone con minorazioni e barriere attitudinali ed ambientali, che impedisce la loro piena ed efficace partecipazione nella società su una base di parità con gli altri"*.

Ne deriva che l'accessibilità e la fruibilità degli spazi urbani e degli edifici non dipendono solamente dalle caratteristiche dell'utente ma dal rapporto fisico, percettivo e sociale che si genera tra l'individuo e l'ambiente in cui si trova. Appare dunque evidente l'importanza delle fasi di progettazione, realizzazione e manutenzione di ambiti urbani ed edifici in cui le barriere architettoniche e sensoriali vengano eliminate o quanto meno rese superabili, nel rispetto anche del valore storico-culturale che caratterizza diverse città italiane. Si tenga inoltre in considerazione che la realizzazione di un ambiente accessibile e fruibile soddisfa le esigenze di un gran numero di utenti, non necessariamente con disabilità, si pensi alle persone con problemi cardiaci o di obesità, alle donne in stato di gravidanza, agli anziani e ai bambini.

L'Università di Pavia è impegnata in attività di ricerca sull'accessibilità e fruibilità alla scala urbana ed edilizia dal 2006. Le ricerche condotte in collaborazione con il Comune di Pavia e con Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti (su Pavia, Voghera e Vigevano, tra il 2011 e il 2012) hanno consentito di definire una metodologia di analisi e di monitoraggio dell'accessibilità del tessuto urbano e nello stesso tempo hanno portato alla raccolta di una grande quantità di informazioni e immagini dello stato di fatto dei centri storici dei Comuni analizzati.

Dal febbraio 2013, il nostro gruppo di lavoro ha ripreso le attività sul centro storico di Pavia, secondo un programma definito con l'Assessorato alle Pari Opportunità del Comune; questo lavoro ha portato all'acquisizione di un patrimonio di informazioni significativo soprattutto rispetto al sistema delle tre piazze del centro storico della città (Piazza della Vittoria – Piazza del Duomo – Piazza Cavagneria). Analogamente su Vigevano sono stati identificati in uno specifico progetto percorsi accessibili corredati da piantine ad hoc che collegavano principali attrattori turistici (Piazza Ducale, Castello, Duomo) con i principali terminali dei trasporti (Stazione FS, Stazione Autolinee – Via Sacchetti).

In continuità con l'esperienza di Nuovi Orizzonti, Vigevano Smart, che condividono lo stesso impianto progettuale, svolti nel corso del biennio 2019-2021, intendiamo quindi proporre anche a Sondrio un itinerario turistico accessibile che possa essere inserito in un progetto più ampio relativo al miglioramento dell'accessibilità cittadina e della valorizzazione del patrimonio turistico e culturale.

Le ricerche svolte da FAND – Federazioni delle Associazioni Nazionali dei Disabili - e dall'Università hanno sempre avuto un duplice obiettivo: da un lato offrire valutazioni ed indicazioni per migliorare l'accessibilità e la fruibilità della città, dall'altro rivolgere particolare attenzione al patrimonio storico-architettonico delle città stesse, mete di un turismo culturale che costituisce una risorsa non secondaria per l'economia del territorio.

La metodologia elaborata in questi anni merita di essere esportata e replicata per la necessità di favorire un flusso di turismo accessibile, *smart&friendly*.

Fasi e modalità di realizzazione del progetto.

1. COORDINAMENTO CON ENTI E ISTITUTI COINVOLTI
2. RILEVAZIONE E IDENTIFICAZIONE PERCORSI ACCESSIBILI
3. COINVOLGIMENTO E FORMAZIONE PERSONALE DEGLI ESERCIZI COMMERCIALI ADERENTI
4. PREDISPOSIZIONE PERCORSI IN FORMATO DIGITALE E CARTACEO
5. CONDIVISIONE CITTADINANZA CON EVENTI E CAMPAGNA STAMPA

Referenti tecnici del progetto:

Gerardo Moretti tel: 333/8960221 mail: moroger9@gmail.com

Paolo Colli: tel: 335/5632131 mail: paocolli@gmail.com

Andrea Piccolini: tel: 328/4785061 mail: andreapiccolini@icloud.com

L'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili fondata nel 1956 è l'Associazione che per legge ha la rappresentanza e la tutela dell'intera categoria degli Invalidi Civili. In sede istituzionale l'A.N.M.I.C. è rappresentata in tutte le Commissioni Mediche per il riconoscimento dell'invalidità civile, presso le U.S.S.T. e l' I.N.P.S. per la concessione delle pensioni e delle indennità di accompagnamento. L'Associazione è stata promotrice di tutte le iniziative legislative sulla Disabilità ed Handicap vigenti nel nostro Paese. E' presente in tutte le Regioni, le Province e in oltre 1000 Comuni.

1. DESCRIZIONE SVOLGIMENTO DEL PROGETTO, REALIZZAZIONE:

Localizzazione

Il progetto si è svolto nella città di Sondrio, identificando un percorso turistico accessibile. Numerosi enti partner hanno partecipato attivamente alla realizzazione dello stesso, a partire dal Polo Liceale Città di Sondrio e Istituto De Simoni – Quadrio. L'amministrazione comunale ha partecipato nella persona del Sindaco e del Vice Sindaco alle conferenze stampa di apertura e chiusura, collaborando come ufficio tecnico nel fornire una mappa della città ad alta definizione in pdf che è stata utilizzata per la produzione della nostra cartina di accessibilità turistica. L'associazione commercianti di Sondrio è stata altresì coinvolta per la diffusione e condivisione di materiali formativo-informativi sull'accoglienza delle persone con disabilità nelle diverse tipologie di bisogni. Come si evince dalle collaborazioni e partnership (tra cui ricordiamo anche Comunità Montana, Ufficio Scolastico Provinciale, UNMS Sondrio, Univale, ANFFAS Sondrio e Associazione Alzheimer e Demenze) il territorio di Sondrio è stato coperto interamente nei diversi segmenti sociali, così come si era prefisso il progetto di coinvolgere il più possibile il territorio.

Azioni/attività e metodologie utilizzate

Il progetto si è così articolato:

- Incontro con la cabina di regia per coinvolgimento e calendarizzazione delle classi degli istituti.
- Conferenza stampa di presentazione alla città
- Ciclo di due incontri formativi sui temi della disabilità con circa 100 studenti coinvolti: formazione attiva con coinvolgimento diretto studenti e materiali multimediali per simulare condizione di disabilità sensoriale e motoria (sedia a ruote, bende e bastoni per ciechi, cuffie isolanti il rumore).
- Ciclo di tre uscite di rilevazione criticità e barriere presenti sul percorso turistico con produzione di materiale fotografico, filmato e compilazione schede di rilevazione dell'Università di Pavia: percorsi svolti in condizione di simulazione disabilità sensoriale (come da formazione in classe) e compilazione schede di rilevazione fornite dal dipartimento DICAR con supervisione tecnici universitari e di ANMIC; gli studenti hanno spontaneamente prodotto riflessioni in forma scritta e multimediale sull'esperienza, documentando inoltre le barriere in formato videofotografico.
- Incontri con Associazione Commercianti di Sondrio per diffusione materiali relativi all'accoglienza turisti con disabilità: predisposizione di materiali cartacei e multimediali (ebook e audiodescrizione) sull'accoglienza e i bisogni relativi alle diverse forme di disabilità per commercianti, che sono state diffuse a cura dell'Associazione stessa ai propri aderenti.
- Cabina di regia con Università Pavia, Dipartimento DICAR per predisposizione uscite e materiali (cartina, analisi rilevazione, presentazione grafica e didattica): incontro tecnico per definizione output finali.
- Conferenza stampa conclusiva
- Diffusione della cartina definitiva in formato pdf.

Di seguito il calendario dettagliato:

5/4/2023 - Conferenza stampa iniziale c/o Aula Liceo Piazzi dalle ore 10:30 alle ore 12:30

12/4/2023 - Prima Lezione in aula c/o Liceo Piazzi dalle ore 11:00 alle ore 13:00

20/4/2023 - Seconda lezione in aula c/o Liceo Piazzi dalle ore 11:00 alle ore 13:00

27/4/2023 - Uscita con studenti (prima classe) dalle ore 10:00 alle ore 12:30 (Prof. Colli, Prof. Piccolini + insegnanti individuati dalla scuola)

27/4/2023 - Uscita con studenti (seconda classe) dalle ore 13:30 alle ore 12:30 (Prof. Colli, Prof. Piccolini + insegnanti individuati dalla scuola)

4/5/2023 - Uscita con studenti (terza classe) dalle ore 10:00 alle ore 12:30 (Prof. Greco, Prof. Colli, Prof. Piccolini + insegnanti individuati dalla scuola)

31/5/2023 - Conferenza stampa finale c/o Aula Liceo Piazzi dalle ore 10:30 alle ore 12:30

Sinergie con altri soggetti del territorio

Abbiamo già sottolineato come il territorio è stato coinvolto su partnership specifiche che non considerassero solo altre associazioni operanti nella disabilità, ma altre categorie quali commercianti, enti pubblici e scolastici. Inoltre la collaborazione con l'Università di Pavia, Dipartimento DICAR ha fornito la necessaria copertura scientifica e tecnica all'elaborato finale, stimolando gli studenti ad una osservazione critica e focalizzata della loro città.

2. EFFETTIVI FRUITORI DEGLI INTERVENTI

Gli effettivi fruitori sono stati gli studenti delle classi identificate che hanno seguito le lezioni teoriche e svolto le uscite in città per un numero complessivo di circa 80 studenti e i loro insegnanti referenti per il progetto.

3. IMPIEGO DI RISORSE UMANE QUALIFICATE

Sono stati impiegati due liberi professionisti con P.IVA che hanno svolto la formazione degli studenti, condotto la mappatura dei percorsi e coinvolto gli enti partner. Inoltre è stato impiegato il personale universitario di Pavia per le specifiche competenze tecniche.

4. IMPIEGO DI RISORSE UMANE VOLONTARIE

Sono stati coinvolti volontari di ANMIC Sondrio, UNMS Sondrio, oltre che i docenti referenti delle classi partecipanti, soprattutto nell'organizzazione delle uscite sul territorio.

5. MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ / CONDIVISIONE DEL PROGETTO

Come da allegati, è stata coinvolta tutta la comunità locale attraverso una capillare campagna stampa, alimentata con le immagini e i video girati dai tecnici ANMIC e dagli studenti, trasmessa poi dalle tv locali e dalla stampa locale. Le conferenze stampa hanno visto la partecipazione delle istituzioni e dei partner coinvolti. La scuola come punto rete ha permesso inoltre che il messaggio fosse trasmesso alle famiglie, anche non residenti a Sondrio.

6. RICADUTA SUL TERRITORIO

Continuità nel tempo

Ci sono accordi con commercianti e amministrazione comunale di continuare il positivo confronto sull'accessibilità della città con modalità da valutare nel prossimo futuro. A livello ancora informale il presidente dell'associazione commercianti ha proposto un ciclo di incontri con modalità mista presenza/remoto per sensibilizzare ai temi dell'accoglienza.

Valutazione impatto sociale

La produzione di una cartina con diversi livelli di accessibilità per la visita della città di Sondrio permetterà a chiunque scelga una presenza turistica di valutare in anticipo i percorsi più accessibili per visitare gli attrattori turistici. Dal dialogo con l'amministrazione comunale emerge che non risultano necessari interventi strutturali profondi relativi a vere e proprie barriere, tuttavia attraverso un PEBA (Piano Abbattimento delle Barriere Architettoniche) si potrebbero negli anni scegliere piccoli interventi che nel tempo faciliteranno soprattutto i disabili sensoriali nell'orientamento negli spazi cittadini.

7. OBIETTIVI RAGGIUNTI IN RIFERIMENTO AL PROGETTO PREDISPOSTO E RISULTATI OTTENUTI

Gli obiettivi dichiarati in fase di presentazione del bando paiono raggiunti completamente in quanto:

- È stato identificato un percorso turistico accessibile e prodotta relativa mappa;

- Formazione e sensibilizzazione ai problemi della disabilità per gli studenti effettivi fruitori e attori dell'intervento progettuale;
- Coinvolgimento dei commercianti con materiale informativo sull'accoglienza (audio, ebook);
- Diffusione a mezzo stampa, tv, social dell'avanzamento del progetto per tutta la sua durata.

MAPPA SONDRIO ACCESSIBILE



FOTO DOCUMENTATIVE DELLE USCITE DI RILEVAZIONE



